



CITTÀ DI CUORGNÈ

Provincia di Torino

Verbale di Deliberazione della **GIUNTA COMUNALE** N. **88** del **19/06/2015**

OGGETTO :

APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE DIPENDENTE ANNI 2015-2016-2017.

L'anno **duemilaquindici**, addì **diciannove**, del mese di **giugno**, alle ore **otto**, e minuti **zero**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale della Città di Cuorgnè, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
PEZZETTO Giuseppe - Sindaco	Si
COLOMBATTO Sergio - Vice Sindaco	Si
FEBBRARO Laura - Assessore	Si
COSTANZO Giuseppe - Assessore	Giust.
ORSO Sergio - Assessore	Si
SCOTTI Roberto - Assessore	Si
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	1

Assiste alla seduta il Segretario Generale Supplente Dott.ssa Susanna BARBATO.

Il Signor PEZZETTO Giuseppe nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Pareri (art. 49 - comma 1 - D.Lgs. 267/2000)

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

- Il Responsabile del Servizio: f.to Carlo ARALDI

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

- Il Responsabile del Servizio: f.to Rag. Anna BOCCA

Parere favorevole in ordine alla conformità alle norme giuridiche

- Il Segretario Generale: f.to Dott.ssa Susanna BARBATO

OGGETTO : APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE DIPENDENTE ANNI 2015-2016-2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni afferenti l'oggetto del presente atto;

Visto l'art. 91 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. il quale prevede al comma 1 che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale e al comma 2, che "gli enti locali ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2 bis, 3 bis e 3 ter dell'art. 39 della Legge 27.12.1999, n. 449 per quanto applicabili.....";

Visti i commi 2 bis, 3 bis e 3 ter dell'art. 39 della legge 27.12.1997, n. 449 che, in sintesi, riguardano la programmazione delle assunzioni sulla base dei risultati quantitativi di riduzione delle spese raggiunti nell'anno precedente e la definizione preliminare dei bisogni e delle necessità da soddisfare con particolare riguardo all'introduzione di nuove professionalità;

Dato atto che le disposizioni dell'art. 39 sopra richiamato sono principalmente dirette ad introdurre, con riferimento al fabbisogno di personale, una metodologia di programmazione e pianificazione utile e necessaria a garantire l'ottimizzazione delle risorse disponibili;

Richiamato il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. ed in particolare l'articolo 6 comma 4 bis il quale prevede che il documento di programmazione triennale dei fabbisogni di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti "dirigenti" che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti e l'articolo 35 comma 4 che stabilisce che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'art. 39 della L. n. 449/1997;

Richiamato l'articolo 19 comma 8 L. n. 448/2001 che attribuisce agli organi di revisione contabile dell'Ente il compito di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese;

Atteso che l'Amministrazione non ha programmato processi di esternalizzazione di servizi /funzioni e/o forme differenti rispetto alle attuali di gestione ed erogazione dei medesimi, e ne consegue che le risorse umane impiegate al 31.12.2014 risultano necessarie per assicurare il mantenimento degli standards attuali e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati, anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale, hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 02.07.2014 avente ad oggetto: "Approvazione modificazioni alla dotazione organica del personale dipendente, organigramma e programma triennale del fabbisogno del personale dipendente, Anni 2014-2015-2016.";

Richiamato l'articolo 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed s.m.i. il quale dispone che "ai fini delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento";

Dato atto che detto comma 557 è stato da ultimo modificato dai commi 4-ter e 4-quater dell'art. 11 del D.L. 24.06.2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 114;

Dato atto che a seguito delle suddette modifiche, il successivo comma 557 quater prevede che, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (comma aggiunto dall'articolo 3, comma 5 bis, del D.L. 24.06.2014 n. 90 convertito con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114);

Dato atto che la Corte dei Conti Sezione Autonomie si è già espressa sull'applicazione dell'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006 s.m.i. ai fini del calcolo della riduzione delle spese di personale. La deliberazione n. 25/2014 confermando, peraltro, la lettura letterale delle norme vigenti, afferma che: "In luogo del menzionato parametro temporale "dinamico" il legislatore introduce, anche per gli soggetti al patto di stabilità interno, un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014 ossia del triennio 2011/2013; in particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale, relativo come detto al periodo 2011/2013, in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalora ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta";

Verificato che la media delle spese di personale del triennio 2011/2012/2013 ammonta a € 2.301.478,97;

Visto altresì l'art. 3 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni nella Legge 11.08.2014, n. 114 il quale dispone, fra l'altro, quanto segue:

- al comma 5 prevede che, nel 2014 e nel 2015, gli enti locali soggetti a patto di stabilità e le regioni potranno assumere nel limite del 60% della spesa delle cessazioni di ruolo dell'anno precedente mentre negli anni 2016 e 2017 la percentuale è dell'80% e dall'anno 2018 passa al 100%;
- al comma 5 quater concede agli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente sia pari o inferiore al 25%, di procedere, a decorrere dal 1° gennaio 2015 ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente;

Considerato che le procedure di mobilità fra enti sottoposti a limitazioni sulle assunzioni di personale non rientrano tra i limiti del turn over (deliberazione Corte dei Conti Sezioni Riunite in sede di controllo n. 59/CONTR/2010);

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 come da ultimo modificato dalla L. 114/2014 il quale dispone, tra l'altro, quanto segue:

- a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni dello Stato ...omissis..... possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con la riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della L. 27.12.2006, n. 296 nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 ovvero € 15.625,09;

Visto l'articolo 46 comma 3 L. n. 133/2008 che norma le modalità ed il limite per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma;

Vista la L. 23.12.2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015) ed in particolare l'articolo 1, comma 424, che testualmente recita "Le Regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità.";

Considerato che il Comune deve impostare, tenuto conto dei predetti limiti e dell'esigenza del rispetto del patto di stabilità, una programmazione del proprio fabbisogno di personale, mirata al reperimento delle professionalità necessarie al migliore assolvimento delle funzioni istituzionali e all'efficiente erogazione dei servizi;

Accertato altresì che questo ente rispetta le disposizioni concernenti le assunzioni degli appartenenti alle categorie protette per il rispetto della quota d'obbligo di cui alla legge 68/99 la quale è comunque esclusa dalle limitazioni dettate dalle norme predette in materia di vincoli per assunzioni;

Dato atto che la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvato con il presente atto può essere modificata qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

Considerato altresì che l'art.6 comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variante delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità di accrescimento dell'efficienza, della razionalizzazione del costo del lavoro pubblico, e del miglioramento dell'utilizzo delle risorse umane previa verifica degli effettivi bisogni e che le linee fondamentali della programmazione sono sviluppate in modo tale da consentire la gestione dell'eventuale turn-over e favorire, nel rispetto delle disposizioni che pongono vincoli alle nuove assunzioni, l'integrazione della dotazione organica secondo principi di ragionevolezza ed economicità;

Visto il prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale nel quale sono riportati la dotazione organica dell'Ente ed il programma del fabbisogno del personale dipendente per il triennio 2015/2017;

Dato atto che il succitato piano di programmazione del personale potrà essere successivamente integrato con la previsione di assunzione di personale, sia nel 2015 che negli anni 2016 e 2017, tenendo conto delle esigenze dei vari Settori dovute a cessazione di personale, dimissioni volontarie per collocamento in quiescenza; procedure di mobilità esterna, tenendo conto le disposizioni legislative in materia;

Dato atto che il programma del fabbisogno del personale per gli anni 2015/2017 rispetta il limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557 e ss, della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;

Dato atto che questo Ente ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2014 e gli altri vincoli di spesa relativi alle spese di personale;

Acquisito in merito il prescritto parere del Revisore dei Conti;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Responsabile Servizio alla Persona – I.C.T. in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale sotto il profilo della conformità della presente alla norme giuridiche vigenti;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni e le giustificazioni esposte in premessa, il prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla dotazione organica del personale dipendente a decorrere dal 01.01.2015;
- 2) di approvare il fabbisogno del personale dipendente per gli anni 2015 – 2016 – 2017 così come riportato nel citato allegato prospetto dando atto che il succitato piano di programmazione del personale potrà essere successivamente integrato con la previsione di assunzione di personale, sia nel 2015 che negli anni 2016 e 2017, tenendo conto delle esigenze dei vari Settori dovute a cessazione di personale, dimissioni volontarie per collocamento in quiescenza; procedure di mobilità esterna, tenendo conto le disposizioni legislative in materia;

- 3) di dare atto del rispetto del limite di spesa per l'anno 2015 per le assunzioni a tempo determinato previsto dall'articolo 9 comma 28 del D.L. 78/2010 (spesa anno 2009 € 15.625,09) e del limite di spesa relativo all'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma;
- 4) di dare atto che l'organigramma approvato con la precedente propria deliberazione n. del 94 del 02.07.2014 non subisce variazioni;
- 5) di trasmettere copia della presente alla R.S.U. del Comune ed alle OO.SS. competenti per territorio mediante trasmissione;
- 6) di comunicare contestualmente all'affissione la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari per gli adempimenti eventuali di controllo ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

*** **

Successivamente, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e ad unanimità di voti espressi in forma palese:

delibera altresì

di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

DOTAZIONE ORGANICA CON PIANO ASSUNZIONI 2015-2016-2017

<i>categoria giuridica</i>	<i>profilo</i>	<i>dotazione al 31/12/2014</i>	<i>nuova dotazione al 01/01/2015</i>	<i>posti occupati al 01/01/2015</i>	<i>posti vacanti</i>	<i>assunzioni anno 2015</i>	<i>assunzioni anno 2016</i>	<i>assunzioni anno 2017</i>
dirigente	dirigente tecnico	1	1	1	0	NON SONO PREVISTE ASSUNZIONI	NON SONO PREVISTE ASSUNZIONI	NON SONO PREVISTE ASSUNZIONI
d3	funzionario tecnico	2	2	2	0			
d3	funzionario vigilanza	1	1	1	0			
d3	funzionario finanziario	1	1	1	0			
d3	funzionario amministrativo	1	1	1	0			
d1	avvocato	1	1	1	0			
d1	istruttore dir vigilanza	1	1	1	0			
d1	istruttore dir tecnico	3	3	3	0			
d1	istruttore dir biblioteca	1	1	1	0			
d1	istruttore dir amministrativo	6	6	6	0			
c	istruttore ragioniere	2	2	1	1			
c	istruttore geometra	4	4	4	0			
c	istruttore educatore asili nido	4	4	4	0			
c	istruttore amministrativo	6	6	5	1			
c	istruttore aiuto bibliotecario	1	1	1	0			
c	istruttore agente P.M.	6	6	6	0			
c	istruttore coordinatore squadra	1	1	1	0			
b3	collaboratore capo cuoco	1	1	1	0			
b3	collaboratore amministrativo	4	4	4	0			
b1	esecutore operaio specializzato	5	5	5	0			
b1	esecutore fattorino PT 20/36	1	1	1	0			
b1	esecutore cuoco	1	1	1	0			
b1	esecutore amministrativo	2	2	2	0			
b1	esecutore amministrativo PT 20/36	1	1	1	0			
a	operatore amministrativo PT 30/36	1	1	1	0			
a	operatore scolastico	2	2	2	0			
a	operatore scolastico PT 30/36	3	3	3	0			
a	operatore scolastico PT 24/36	3	3	3	0			
a	operatore scolastico PT 20/36	1	1	1	0			
a	operatore centralinista non vedente	1	1	1	0			
a	operatore addetto pulizie PT 20/36	1	1	1	0			
totale		69	69	67	2			

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PEZZETTO Giuseppe

IL SEGRETARIO GEN.LE SUPLENTE
F.to Dott.ssa Susanna BARBATO

Comunicazione

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari – ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 267/2000 in data 24/06/2015

giorno di pubblicazione, con elenco numero 18 _____

Su esplicita richiesta viene altresì inviata al Prefetto (art.135 – comma 2 del D.Lgs. 267/2000) Sì No

Referto di pubblicazione

Certifico, io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, che estratto del presente verbale è stato pubblicato il giorno 24 GIU. 2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Cuornè li 24 GIU. 2015

IL SEGRETARIO GEN.LE SUPLENTE
F.to Dott.ssa Susanna BARBATO

Certificato di Esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000

IL SEGRETARIO GEN.LE SUPLENTE
F.to Dott.ssa Susanna BARBATO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li 24 GIU. 2015



IL SEGRETARIO GEN.LE SUPLENTE
Dott.ssa Susanna BARBATO

Ricorsi

Contro il presente atto è possibile presentare ricorso :
- entro 60 giorni dalla pubblicazione al T.A.R. Piemonte
- entro 120 giorni al Presidente della Repubblica
